



MIUR

*Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Irre Campania
Gestione Commissariale*



www.programmallp.it

Lifelong Learning Programme

Programma di apprendimento permanente



DE Istruzione e cultura



MPI
MLPS
MIUR

*Seminario interregionale di Monitoraggio LLP
10 Ottobre 2008*

Partenariati transnazionali Comenius e Grundtvig *nelle scuole della Campania e del Molise*

Incontro con i Dirigenti Scolastici e con i Referenti dei Progetti in corso
Sala Teatro- Convitto Nazionale "V. Emanuele II" – Piazza Dante, 41. Napoli
10 Ottobre 2008 – ore 9,30 -17,30



Convitto Nazionale " Vittorio Emanuele II" Napoli

Il giorno 10 Ottobre 2008 si è svolto, nella splendida cornice del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli, il Seminario interregionale - Campania-Molise - di monitoraggio LLP.

Il Seminario è stato organizzato dall'Agencia Scuola Nuclei Territoriali della Campania e del Molise, in collaborazione con l'Agencia Nazionale LLP di Firenze ed ha visto coinvolti i Dirigenti Scolastici ed i docenti referenti dei Progetti di partenariato Comenius e Grundtvig in corso.

Via Melisurgo, 4 - 80133 Napoli

Tel. +39 081 5524581 - fax +39 081 5511121



MIUR

L'invito alla partecipazione, inoltrato tramite posta elettronica, via fax e tramite le rete intranet della Direzione Scolastica Regionale, è stato rivolto agli Istituti ed alle Associazioni di seguito elencati:

Progetti di partenariato Comenius – rinnovi

07- ITA01- CO06- 00982- 2	IST. ISTR. SUP. GESUALDO (AV)	GESUALDO	AV	Campania	Europa senza confini: i giovani e la cittadinanza europea
07- ITA01- CO06- 01434- 2	I.S. "Galileo Galilei" Benevento	Benevento	BN	Campania	Radici culturali del patrimonio storico (titolo in inglese: A cultural framework of historic places)
07- ITA01- CO06- 01311- 2	Istituto d'Istruzione Superiore "Enrico Fermi"	Montesarchio	BN	Campania	SINESTESIA EUROPEA: SUONO,MOVIMENTO,COLORE,FORMA E SENTIMENTI
07- ITA01- CO06- 01222- 2	Liceo Scientifico Edoardo Amaldi	S. Maria C. Vetere	CE	Campania	"Welcome To My Life" The Relevance And Opportunities Of Migration to Multicultural Europe
07- ITA01- CO06- 01055- 2	ITC C.LEVI	Portici	NA	Campania	CONNECTING SCHOOLS WITH WORKING LIFE
07- ITA01- CO06- 00970- 2	+39 081 8713148 Liceo Scientifico SEVERI	Castellammare Stabia	NA	Campania	Paysages Européens à Partager
07- ITA01- CO06- 01192- 2	2° Circolo Didattico "Francesco Giampaglia"	Ercolano	NA	Campania	Joining the Colours of the European Rainbow
07- ITA01- CO06- 00894- 2	5° Circ. Did. San Giuseppe Moscati	Portici	NA	Campania	DoSS (Development of Social Skills)
07- ITA01- CO06- 00880- 2	5° Circolo Didattico San Giuseppe Moscati Portici - IT	Portici	NA	Campania	COLOURS (COLOURS of life around OUR School)
07- ITA01- CO06- 01559-	7° Circolo Didattico di Torre del Greco "D. L.	TORRE DEL GRECO	NA	Campania	REaching from north, east, west, south (NEWS)

Via Melisurgo, 4 - 80133 Napoli

Tel. +39 081 5524581 - fax +39 081 5511121



2	Milani"		MIUR			
07- ITA01- CO06- 00902- 2	I.T.I.S. "Carlo Emilio Gadda"	Napoli	NA	Campania	EUROACTORS (Young European Citizens)	active
07- ITA01- CO06- 01189- 2	IPSSAR Vincenzo Telese	Ischia	NA	Campania	Viaggi europei nel tempo	
07- ITA01- CO06- 01185- 2	IST. COMP. PARIDE DEL POZZO	PIMONTE	NA	Campania	VIAGGIO EUROPEO	NELL'IMMAGINARIO
07- ITA01- CO06- 01467- 2	IST. SEC. 1° GRADO - SCUOLA MEDIA STATALE "G. SALVEMINI"	S. Sebastiano Ves.	NA	Campania	L'ACQUA: UN BENE PREZIOSO	
07- ITA01- CO06- 01421- 2	ISTITUTO STATALE D'ARTE BRUNO MUNARI	Acerra	NA	Campania	DESARROLLO SOSTENIBILE - SOSTENIBILITA'	
07- ITA01- CO06- 01440- 2	ISTITUTO SUPERIORE ALFONSO MARIA DE' LIGUORI	Acerra	NA	Campania	EATING IN HARMONY WITH NATURE	
07- ITA01- CO06- 01098- 2	Istituto Superiore Statale G.Mazzini (ex magistrale)	Napoli	NA	Campania	L'uomo è davvero ciò che mangia? Il "tavolo apparecchiati!" delle regioni europee	
07- ITA01- CO06- 01565- 2	Istituto Tecnico commerciale e per Geometri Archimede	PONTICELLI	NA	Campania	ACQUE E CITTA'	
07- ITA01- CO06- 00960- 2	ITAS Vittorio Emanuele II	Napoli	NA	Campania	MarCoB: marketing and consumers in a European comparison	
07- ITA01- CO06- 01607- 2	ITC SERENI	Afragola	NA	Campania	Construire une Europe sans violence par l'école	
07- ITA01- CO06- 00990- 2	Ist. Istr. Sup. Giovanni XXIII	Salerno	SA	Campania	APPRENDERE IN UNA CLASSE EUROPEA, apprendimento senza confini grazie alle nuove tecnologie	

Via Melisurgo, 4 - 80133 Napoli

Tel. +39 081 5524581 - fax +39 081 5511121



MIUR

07- ITA01- CO06- 01074- 2	ISTITUTO COMPRESIVO "B.FOCACCIA"- Aut.153	MONTECORICE	SA	Campania	CULTURAL ELEMENTS, FOLK DANCE AND MUSIC
07- ITA01- CO06- 01044- 2	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "G. PATRONI"- AUT.151	POLLICA	SA	Campania	CULTURAL ELEMENTS, FOLK DANCE AND MUSIC
07- ITA01- CO06- 01337- 2	Istituto tecnico per attività sociali Santa Caterina da Siena	Salerno	SA	Campania	Da paesi isolati ad una comunità europea- suscitando la consapevolezza europea della gioventù del 21mo secolo

Partenariati Comenius multilaterali nuovi

07- ITA01- CO06- 00356- 1	Istituto Comprensivo "Francesco De Sanctis"	Lacedonia	AV	Campania	Identité Européenne/Education artistique
07- ITA01- CO06- 00635- 1	IPSSAR "FRANCESCO DE GENNARO"	Vico Equense	NA	Campania	DISCUTIAMO DI GUSTI E COLORI: LE NOSTRE DIFFERENZE SONO LA NOSTRA FORZA!
07- ITA01- CO06- 00117- 1	IPSSAR OTTAVIANO	Ottaviano	NA	Campania	EACP European Alimentary Culture Portfolio
07- ITA01- CO06- 00512- 1	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ANDREA TORRENTE"	Casoria	NA	Campania	I giovani d'Europa:lavorare insieme per un ambiente più salubre nel futuro
07- ITA01- CO06- 00399- 1	Liceo Scientifico Socio-Psico- Pedagogico "Cristoforo Colombo"	Marigliano	NA	Campania	Media Tools e Drammatizzazione: chiavi di lettura di miti, leggende e folklore delle nostre terre
07- ITA01- CO06- 00260- 1	Liceo S. Statale Vincenzo Cuoco	Napoli	NA	Campania	"Clima SOS" CHANGE OF CLIMATE-NATURE STRIKE BACK: to wait or change our mind?

Via Melisurgo, 4 - 80133 Napoli

Tel. +39 081 5524581 - fax +39 081 5511121



Partenariati Bilaterali Comenius Campania **MUR**

07-ITA01-CO07-00238-1	LICEO SCIENTIFICO R. D'AQUINO	MONTELLA	AV	Campania	Lituania	Armonia fra le tradizionali abitudini alimentari ed il cibo del XXI secolo
07-ITA01-CO07-00080-1	IST. ISTR. SUP. FERMI	Montesarchio	BN	Campania	Spagna	Lingue e culture del Mediterraneo
07-ITA01-CO07-00042-1	Liceo Scientifico S. DI GIACOMO	S. Sebastiano Vesuv.	NA	Campania	Norvegia	OPEN PORT (come la vita e la storia del mare hanno influenzato la nostra lingua e cultura)

Partenariati Comenius multilaterali- rinnovi- Molise

07-ITA01-CO06-01593-2	Istituto Statale Di Istruzione Superiore "S. Pertini"	Campobasso	CB	Molise		ECOFootprint (L'impronta ecologica) Misurare l'uso delle risorse naturali verso uno sviluppo sostenibile
07-ITA01-CO06-01097-2	Istituto Comprensivo Statale "F.Jovine" - Pozzilli	POZZILLI	IS	Molise		UNITED IN DIVERSITY
07-ITA01-CO06-01346-2	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI XXIII" - ISERNIA	Isernia	IS	Molise		"MANGIAMO TUTTI INSIEME?"
07-ITA01-CO06-01355-2	ITS "E.Fermi"	Isernia	IS	Molise		Enseigner/Eduquer - Ecole et communautés éducatives

Partenariati Grundtvig – rinnovi – Campania

07-ITA01-GR04-00080-2	Associazione Rinascita Sociale Salam House	Napoli	NA	Campania		Educazione ai diritti umani per gli adulti attraverso "Compass"
07-ITA01-GR04-	Centro di Cultura e Storia	Amalfi	NA	Campania		VITAE: Visite ed itinerari nell'educazione degli Adulti (Visits and Itineraries in Adult

Via Melisurgo, 4 - 80133 Napoli

Tel. +39 081 5524581 - fax +39 081 5511121



00049-2	Amalfitana		MIUR		Education)
07-ITA01-GR04-00158-2	Federazione Nazionale Insegnanti Centro di iniziativa per l'Europa	Napoli	NA	Campania	"To develop competences in e-Learning and Certification In Tourism for adult educators " (CELCIT)

Grundtvig – Nuovi Campania

07-ITA01-GR04-00178-1	ISIS M. Buonarroti	Caserta	CE	Campania	L'e- tutor nell'Educazione degli Adulti: competenze e metodologie
07-ITA01-GR04-00312-1	Associazione Donna e Sviluppo	Portici	NA	Campania	Gender mind opener (acronimo GE - OPENER)
07-ITA01-GR04-00348-1	Città della Scienza s.c.p.a. Onlus	Napoli	NA	Campania	"RAGE -LAB"- prevenzione della violenza attraverso un laboratorio sperimentale sulla rabbia
07-ITA01-GR04-00161-1	Città della Scienza s.c.p.a. Onlus	Napoli	NA	Campania	Insegnamento Creativo per l'inserimento sociale di giovani adulti svantaggiati
07-ITA01-GR04-00281-1	Cooperativa Artistica Cimarosa s.r.l.	Napoli	NA	Campania	Promuovere Cultura e Creatività nell'Unione Europea – Instaurare il dialogo a livello locale ed internazionale per migliorare l'educazione degli insegnanti di Cultura, dei responsabili a livello locale e delle NGO. (HERCULES)

Hanno partecipato i Referenti e i Dirigenti Scolastici rappresentanti quasi tutte le istituzioni scolastiche e le Associazioni coinvolte per il monitoraggio dei rispettivi progetti.

Per la Campania erano rappresentate 38 istituzioni su 41; per il Molise 4 su 4, con le seguenti rispettive percentuali: 93% e 100%.

Inoltre sono stati presenti i Tecnici-ricercatori dell'Agenzia Scuola Nucleo Territoriale della Campania e del Molise e le due esperte dell'Agenzia Nazionale LLP di Firenze , dott.ssa Barbara Masserelli e Celine Peroni.

Qualche istituzione in elenco è risultata assente in quanto impegnata, come è emerso dai contatti diretti intercorsi nella fase organizzativa, in attività di mobilità prevista proprio nell'ambito di questi partenariati o nell'organizzazione dell'avvio dell'anno scolastico.

I lavori del seminario si sono svolti secondo il programma previsto ed hanno avuto inizio con una riunione in plenaria il cui avvio è stato dato dall'intervento del Direttore del Nucleo Territoriale della Campania e del Molise Antonio Giannandrea.

Via Melisurgo, 4 - 80133 Napoli

Tel. +39 081 5524581 - fax +39 081 5511121



Il Direttore Giannandrea porgendo i saluti agli intervenuti ha illustrato il nuovo assetto dell' Agenzia Scuola ed il ruolo collaborativo dei Nuclei Territoriali che può essere svolto sia verso le scuole e, quindi, a servizio del territorio, sia con l' Agenzia Nazionale. Egli ha, inoltre, presentato le attività in affidamento ai Nuclei Territoriali dell' Agenzia Scuola ed ha sottolineato l'importanza del processo di apertura europeistica dei sistemi d'istruzione e formazione, a cui l' Agenzia Nazionale LLP ed i nuclei territoriali danno il loro supporto mediante le iniziative previste dal Lifelong Learning Programme per sette anni, dal 2007 al 2013.

Il Nuovo Programma, rispetto ai precedenti, dà maggiore rilievo agli aspetti riguardanti il *monitoraggio*, la *valutazione* e la *valorizzazione* delle attività intraprese e dei risultati perseguiti, che rappresentano fasi essenziali per garantire la qualità delle varie azioni previste dal Programma.

Ed è proprio per questo motivo che la prof.ssa Giuseppina Di Ture, tecnico-ricercatore del Nucleo Territoriale della Campania, ha illustrato il significato che "il Monitoraggio" assume in tale contesto.

Successivamente la dott.ssa Barbara Masserelli, in qualità di rappresentante dell' Agenzia Nazionale, ha svolto la sua relazione con cui ha sottolineato che il programma LLP risponde alle politiche dell'Unione Europea che indicano gli obiettivi del Programma, le Priorità annuali stabilite dalla Commissione e che sono coerenti con la Strategia di Lisbona e con altri documenti comunitari, come la Raccomandazione 2006 sulle Competenze Chiave.

In particolare si sofferma sulla Gestione del Programma LLP che prevede, nello specifico, il *monitoraggio* e la *valutazione* delle attività intraprese da un beneficiario, elementi integrati nel ciclo di vita del progetto. E' stato posto l'accento sul fatto che i due aspetti, strettamente connessi, differiscono fra loro in quanto il monitoraggio è parte del processo di valutazione e si occupa prevalentemente della raccolta delle informazioni relative a ciò che si sta realizzando senza esprimere un giudizio ed, eventualmente, fornire qualche suggerimento, la valutazione, invece, giudica e quantifica i risultati in relazione alle finalità ed obiettivi previsti.

Il monitoraggio viene effettuato, da parte dell' Agenzia Nazionale, attraverso varie modalità:

- il monitoraggio a distanza (Desk monitoring - che consente contatti frequenti con i beneficiari);
- le visite di monitoraggio in situ (visita agli istituti partecipanti);
- le conferenze di monitoraggio tematico (monitoraggio su gruppi di progetti inerenti tematiche affini).

La rappresentante dell' Agenzia Nazionale ha fatto riferimento alla "Guida alle Agenzie Nazionali nella gestione del Programma" che, elaborata a livello comunitario con lo scopo di rendere quanto più possibile omogeneo il comportamento delle singole Agenzie Nazionali, ha portato quelle del Portogallo, Finlandia, Turchia, Romania, Polonia e Italia a confrontarsi nella realizzazione del Progetto M-Tool e a sviluppare , in questo ambito, uno strumento condiviso di monitoraggio .

M-Tool è una guida teorico-pratica che si basa prevalentemente sui seguenti criteri:

- **Qualità** (al fine di migliorare la qualità dei processi , dei risultati e dei prodotti)
- **Semplificazione ed efficienza** (al fine di analizzare le fasi essenziali del ciclo di vita di un progetto)



- **Funzionalità ed adattabilità** (al fine di essere utilizzata per i vari programmi settoriali previsti dall'LLP).

Il fulcro di M-Tool è un questionario che è stato presentato, in modo analitico e dettagliato, dalla dott.ssa Celine Peroni la quale ha fornito anche, mediante collegamento on-line, suggerimenti tecnico/operativi utili per la sua compilazione.

In realtà M-Tool può essere considerato uno strumento strutturato con duplice finalità:

- da una parte consente all'Agenzia Nazionale di **“controllare”** le attività intraprese, ed, eventualmente fornire suggerimenti per migliorarne la qualità;
- dall'altra rappresenta, per le istituzioni scolastiche titolari di progetti, un modo per effettuare un'auto-monitoraggio ed un'auto-analisi sul percorso progettuale intrapreso.

Lo scopo di tali azioni consiste nel portare ad una riflessione sulla validità delle attività avviate nel campo della dimensione europea dell'educazione, anche attraverso lo sviluppo, da parte di tutti i partecipanti, delle otto competenze chiave individuate dalla Commissione Europea nella Raccomandazione del 2006.

Le categorie e le domande previste da M-Tool sono state tenute presenti nella conduzione dei lavori di gruppo realizzati dopo la pausa pranzo, affinché emergessero eventuali problemi che si incontrano nella realizzazione dei progetti e per condividere punti di forza evidenziati dai presenti.

I partecipanti sono stati divisi in tre gruppi.

Il primo gruppo è stato condotto da Celine Peroni (A.N. LLP), il secondo da Giuseppina Di Ture (A.S. Nucleo Territoriale della Campania), il terzo da Barbara Masserelli (A.N. LLP).

Al termine dei lavori i relatori individuati hanno presentato, in plenaria, quanto emerso dalla discussione all'interno dei gruppi di lavoro .

I rapporteurs sono stati: per il 1° gruppo la prof.ssa Anna Verde dell'IPSSAR “V. Telese” di Ischia; per il 2° gruppo il prof. Alfredo Hamill dell' ITAS “ Vittorio Emanuele II “ di Napoli ; per il 3° gruppo la dott.ssa D'Alonzo Giovanna dell'Associazione “Donna e sviluppo” di Portici-Napoli.

Al fine di evitare di ripetere più volte alcune problematiche emerse in tutti i gruppi, segue una sintesi che, in linea di massima, risponde alle categorie riportate in M-Tool, ed evidenzia, per ciascuna di essa, i punti messi in rilievo.

Relativamente all' **“Ideazione”** sono emerse principalmente difficoltà nella ricerca di partner, soprattutto mediante il Data Base dell'Agenzia Nazionale (infatti è stato comunicato che è in ristrutturazione); a ciò fa seguito la conseguente necessità di *accontentarsi* (da alcuni valutata negativamente) di quelli che si riesce a trovare, a volte senza garanzia di affidabilità o di mutuo interesse. Per contro, alcuni partecipanti hanno messo in risalto che, nonostante la diversità di contesti e di tipologie di istituzioni tra i partner disponibili alla costituzione del partenariato, in molti casi ciò è risultato, in seguito, un punto di forza e di successo per la realizzazione dei progetti.

E' stata commentata in modo non molto produttiva la realizzazione dei seminari di contatto ai quali partecipano moltissime persone e che dovrebbero servire a creare reti per far nascere progetti; è stato evidenziato che solo una piccolissima parte di quelli ipotizzati in questo contesto effettivamente prende piede, e che vengono meno soprattutto i rappresentanti delle istituzioni dei paesi del nord Europa.



Alcuni presenti hanno fornito suggerimenti utili per rimediare a questo problema: nell'esperienza si è rivelata utile la banca dati E-Twinning, da cui si sono reperiti alcuni partner per Comenius e Grundtwing; è stato proposto il ricorso agli istituti di cultura stranieri che ci sono in Italia ai fini di questa ricerca, come anche agli istituti di cultura italiana all'estero.

E' stata menzionata una rete di agenzie locali esistente, a detta di qualche presente, in Turchia, il cui scopo è proprio quello di aiutare le scuole in questa ricerca.

Una proposta condivisa dalla maggior parte dei partecipanti è stata quella di elaborare una banca dati con i contatti di tutti i partner delle istituzioni presenti al Seminario; in tal caso il Nucleo Territoriale della Campania potrebbe fungere da collante nella raccolta di questi elementi ed eventualmente arricchirla allorquando si verificano occasioni utili a tale scopo (es. eventuali prossimi seminari, visite preparatorie, seminari di contatto, ecc.).

Comunicazione all'interno del partenariato. Sono emersi riscontri positivi per quanto attiene alla frequenza dei contatti con le scuole partner, che avviene soprattutto per e-mail.

Un partner ha segnalato l'utilità e la versatilità della piattaforma IT'S LEARNING per il lavoro di gruppo tra partner di vari paesi. Tale piattaforma permette, infatti, il lavoro di gruppo a distanza in tempo reale, consentendo di elaborare simultaneamente tutte le statistiche relative. E' necessario l'iscrizione ed il pagamento per lo spazio web utilizzato.

Molti ritengono che, per facilitare i rapporti con i partner e per coinvolgere docenti di più discipline, sia necessario un maggior sostegno finanziario, con i fondi del progetto stesso, per favorire e potenziare l'apprendimento della lingua straniera.

L'assistente potrebbe, in parte, soddisfare questa esigenza; tuttavia è stata riscontrata da più partecipanti la diffidenza di assistenti linguistici nell'accettare incarichi nelle periferie urbane dell'Italia meridionale; ciò si rileva, in alcuni casi, anche da parte di Istituti di altri paesi che sembrano non gradire partenariati o scambi con scuole di queste regioni.

In relazione all'aspetto della comunicazione, molte sono state le problematiche emerse per quanto attiene alla comunicazione interna alle singole istituzioni partecipanti ai partenariati.

Questo aspetto, in realtà, non risponde in modo specifico ai quesiti riguardanti il punto 2 di M-Tool; tuttavia la discussione è stata abbastanza animata, per cui vengono riportati i punti salienti che sono emersi, sia a livello di singoli gruppi che in plenaria.

In relazione alla comunicazione tra Agenzia Nazionale LLP, Istituto Scolastico e referente di progetto:

- problemi di ritardo nella ricezione di comunicazioni relative al progetto da parte del referente, dovuti a lentezze nella comunicazione tra gli uffici di segreteria delle scuole e il docente referente del progetto;
- problemi di gestione del budget, sempre per difficoltà di comunicazione tra il Dirigente scolastico, il Direttore dei servizi amministrativi, il personale della segreteria ed i docenti coinvolti nel progetto.

La proposta emersa da parte dei partecipanti, per ovviare a questi problemi, sarebbe quella di inviare le comunicazioni, da parte dell'Agenzia Nazionale LLP, per conoscenza anche al referente di progetto. A tal riguardo si sottolinea che questo aggraverebbe il lavoro della segreteria tecnica dell'Agenzia Nazionale; emerge, inoltre, la necessità della presenza di un nucleo locale di riferimento che svolga il ruolo di consulenza e accompagnamento per le istituzioni che si cimentano per la prima volta in un progetto europeo. A tal proposito è stato ribadito il nuovo compito affidato agli ex-Irre – Nuclei Territoriali dell' Agenzia Scuola che, per quanto di loro competenza, hanno in affidamento da parte dell'A.N. LLP anche questo incarico.



MIUR

Attività di partenariato a livello locale. Tutti hanno concordato che i progetti sono di norma inclusi nel lavoro curricolare: le tematiche sono in genere trasversali e costituiscono parte integrante di esso. Tutto ciò, chiaramente, è essenziale per realizzare percorsi didattico-educativi di qualità ed innovativi, in sintonia con le richieste dei nostri tempi.

Mobilità. Per quanto attiene a questo aspetto la maggior parte dei partecipanti si sono trovati concordi nel dire che l'ammontare del finanziamento è troppo esiguo e crea problemi soprattutto per il fatto che costringe, là dove sono coinvolti, a scegliere tra gli alunni.

La soluzione ottimale, scelta da alcuni per risolvere in maniera equa questo problema, è stata quella di favorire chi, essendosi impegnato molto nelle attività del progetto ed essendo disponibile a prendere parte alla mobilità, avesse una buona conoscenza delle lingue straniere e fosse disposto ad ospitare presso di sé studenti di altri paesi partner.

Per ridurre le spese delle mobilità e per favorire gli scambi interculturali, infatti, si è scelto di fare ospitare i ragazzi presso le famiglie degli studenti dei paesi che accolgono la visita.

Questa modalità aumenta la predisposizione all'apprendimento delle lingue ed implementa il dialogo interculturale.

Si suggerisce, per arginare il problema della scarsità dei fondi, di cercare eventuali partner per integrare le risorse. Alcuni docenti hanno fatto presente di ricorrere all'autofinanziamento sia per la mobilità che per l'acquisto di materiali per la realizzazione di prodotti.

Coinvolgimento delle istituzioni. Il coinvolgimento del personale dell'istituzione scolastica partecipante al partenariato si presenta molto diversificato; per quanto riguarda i docenti, il gruppo di lavoro, il più delle volte, risulta esiguo. La partecipazione attiva di altri insegnanti è fondamentale per la buona riuscita del progetto, tuttavia si lamenta la mancanza di un adeguato riconoscimento finanziario al fine di coinvolgerli maggiormente. La stessa cosa dicasi per i coordinatori che, a fronte di una notevole mole di lavoro non hanno una voce finanziaria che li riconosca come tali. Alcune scuole hanno sopperito a ciò con i fondi d'istituto, altri con la nomina ad una funzione strumentale, ma il tutto è da migliorare.

Anche il personale amministrativo stenta ad essere coinvolto perché l'impegno attinente al progetto viene considerato come un aggravio dell'ordinaria attività lavorativa.

A tal proposito la scrivente ritiene che, nell'ambito dell'autonomia scolastica, sia possibile migliorare l'organizzazione e la realizzazione dei progetti. Tuttavia persistono delle resistenze soprattutto perché alcuni Dirigenti Scolastici non prendono parte attiva nella sensibilizzazione e nell'implementazione di queste iniziative; a volte sfugge l'importanza che queste opportunità offrono nell'azione di formazione, di confronto, di apertura di orizzonti. Occorrerebbe una formazione più incisiva affinché i responsabili legali delle istituzioni eleggibili "entrassero appieno nelle questioni", comprendessero la valenza di questo Programma per la formazione dei nostri giovani.

Ciò è emerso implicitamente anche dalle discussioni nei lavori di gruppo: le istituzioni rappresentate al seminario sia dai docenti referenti che dai Dirigenti scolastici hanno mostrato di portare avanti il progetto più agevolmente, senza ostacoli, con maggiore visibilità, facilità ad avere finanziamenti aggiuntivi, quindi, in conclusione, di qualità superiore.

Coinvolgimento della comunità locale.

Via Melisurgo, 4 - 80133 Napoli

Tel. +39 081 5524581 - fax +39 081 5511121



Alcuni hanno segnalato la difficoltà a coinvolgere gli Enti e le Istituzioni locali; dal confronto tra varie esperienze è tuttavia emerso che, probabilmente, questo aspetto è legato al territorio. Nei piccoli comuni infatti molti hanno avuto un ottimo riscontro con le autorità locali, mentre nelle città più grandi è stato più difficoltoso.

Alcuni hanno segnalato la validità di coinvolgere partner associati e/o rappresentanti delle istituzioni locali nelle visite e nelle mobilità, perché questo facilita lo sviluppo di nuove reti.

Anche il coinvolgimento attivo del capo d'Istituto nei progetti consentirebbe di relazionarsi in modo più efficace e produttivo con gli attori della comunità locale: la partecipazione dei rappresentanti della comunità locale consente di facilitare le attività da realizzare, di valorizzare adeguatamente i prodotti ed i risultati ottenuti nell'ambito dei percorsi progettuali.

Implementazione. E' emerso dalle discussioni che la partecipazione fattiva ai progetti (sia per quanto attiene al personale docente, che agli alunni ed alle famiglie) è più estesa nei gradi più bassi dell'istruzione, soprattutto alle elementari, ma anche alle medie inferiori, forse perché la continua programmazione congiunta nella primaria permette un maggior lavoro di equipe o forse perché a quell'età gli alunni sono più agevolmente coinvolti nelle attività che sono loro presentate.

La mancanza di riconoscimento, formale e/o pecuniario, è un ostacolo anche nei tentativi del coordinatore di rendere operativo il progetto con il coinvolgimento di altri colleghi, considerato soprattutto il loro già ampio impegno con i propri programmi di lezione; non vi è una distinzione tra coloro che fanno solo ciò che li riguarda direttamente e coloro che, invece, si prodigano per migliorare la qualità della propria scuola mediante la realizzazione di questo tipo di progettualità.

Anche per seguire tutti i lavori del progetto i coordinatori incontrano, a volte, notevoli difficoltà, sia per mancanza di tempo, sia per ostacoli burocratici (soprattutto da parte dei DSGA), sia per mancato sostegno alla sua figura da parte del Dirigente Scolastico; il sovraccarico della duplicità del ruolo del coordinatore, come docente e come "organizzatore" delle attività previste dal progetto che si proiettano all'esterno della scuola, rappresenta un fattore da tener presente.

Sarebbe opportuno, secondo alcuni, che ci fossero fondi del progetto per retribuire il coordinatore, o, in alternativa, una riduzione di orario di lezione; anche per favorire la partecipazione dei referenti agli incontri di progetto potrebbe essere prevista una retribuzione per eventuali supplenti; in tal modo i Dirigenti Scolastici non dovrebbero avere difficoltà a consentire la partecipazione agli incontri previsti.

Prodotti finali e risultati dei progetti.

Nonostante le tante difficoltà che i gruppi di lavoro dei progetti incontrano nel coinvolgere la comunità scolastica e la comunità locale (a volte manca anche l'impegno diretto e fattivo del Dirigente Scolastico), emerge il grande entusiasmo nella partecipazione, come si evince soprattutto dai prodotti realizzati che sono sempre quantitativamente e qualitativamente apprezzabili.

Infatti, nei vari gruppi ci si è confrontati sui contenuti e sui processi messi in atto per la realizzazione dei percorsi previsti ed è emerso che essi sono molto ricchi di idee, qualitativamente molto buoni; i progetti svolti in alcuni istituti hanno visto il coinvolgimento di più classi, quindi di più insegnanti che hanno cercato di accrescere conoscenze rispetto alle aree tematiche trattate, sia in relazione al curriculum scolastico, sia in relazione alle tematiche interculturali e problematiche europee.

I prodotti finali, pertanto, sono, in genere, numerosi, vari e d'eccellenza.



Da mettere in risalto che, oltre ai prodotti finali ed ai risultati dei progetti, il più delle volte contano i processi messi in atto che, in modo diverso dall'abituale attività dell'istituzione coinvolta, fungono da stimolo per tutto il personale offrendo notevoli opportunità di arricchimento e di crescita culturale e relazionale.

Prova di quanto precedentemente esposto sono state le presentazioni delle esperienze da parte di alcune istituzioni titolari di progetti Comenius e Grundtvig della Campania e del Molise di cui si renderà conto più diffusamente oltre.

Valutazione

Si è parlato di valutazione esclusivamente nel secondo gruppo di lavoro ed è stato posto un quesito, in effetti un dubbio, e cioè se le valutazioni dei progetti siano sempre in linea con gli obiettivi annunciati all'inizio.

A mio avviso questa fase del progetto, così come d'altra parte le altre, dovrebbe essere di competenza dell'istituzione coinvolta nella realizzazione dei lavori. Tuttavia, per questioni attinenti alle tante attività ordinarie a cui le scuole e le istituzioni Grundtvig sono chiamate a rispondere, a volte sfugge prevedere in modo puntuale ed operativo le modalità per valutare l'impatto dell'azione formativa ed educativa del progetto; sarebbe opportuno studiare a fondo questo aspetto ed elaborare anche degli strumenti di valutazione condivisi dall'Agenzia Nazionale e dalle istituzioni coinvolte affinché i criteri di valutazione siano comuni sia ai percorsi didattico-curricolari sia ai progetti di partenariato.

Disseminazione e valorizzazione

Nei piccoli centri, dove l'attenzione ai progetti è più viva e palese, diverse sono le iniziative intraprese e gli eventi organizzati per disseminare e diffondere le esperienze realizzate e/o vissute; nei grandi centri urbani sembra che ci siano limitate possibilità di vera diffusione e disseminazione di notizie sui progetti.

Per far fronte a questo problema è stato proposto di creare un portale di tutti i progetti, in cui poter effettuare ricerche per tipologia di progetto, area geografica, tematiche trattate, ecc. a livello nazionale ed europeo. Si è segnalato, infatti, che le esperienze nazionali sono poco conosciute tra gli stessi istituti che partecipano ai programmi.

E' stato altresì segnalato che, all'Expo EDU di Saragozza, l'Italia è risultata poco rappresentata, mentre questa potrebbe essere una buona vetrina a livello europeo per far conoscere e valorizzare i progetti italiani. Il partner italiano che ha segnalato ciò è stato promosso nel sito web dell'iniziativa per 2 settimane a dimostrazione della qualità del prodotto.

Contatti con l'Agenzia Nazionale

In linea di massima i beneficiari sono soddisfatti dei contatti con l'Agenzia Nazionale e del supporto che essa fornisce loro, a volte si lamenta la difficoltà di avere contatti telefonici proprio nei momenti cruciali, vale a dire in prossimità di scadenze (d'altra parte giustificata dal fatto che in tantissimi si rivolgono al personale esperto per chiarimenti e dubbi che sopraggiungono proprio in prossimità dell'inoltro delle candidature).

Potrebbero essere i Nuclei Territoriali a rappresentare punto di riferimento che svolga il ruolo di supporto alla consulenza ed all'accompagnamento per le istituzioni che ne fanno richiesta?

Via Melisurgo, 4 - 80133 Napoli

Tel. +39 081 5524581 - fax +39 081 5511121



I presenti si augurano, infine, che le comunicazioni inoltrate mediante la posta elettronica dell'Agenda Nazionale LLP possano raggiungere non solo i responsabili legali delle Istituzioni coinvolte ma anche i referenti dei progetti.

Sono stati affrontati anche i problemi legati al copyright ed alla normativa sulla privacy in merito all'uso delle immagini di minorenni; al riguardo si è proposta la creazione di una piattaforma protetta per le e-mail per gli studenti al fine di garantire la non-intrusione di siti negativi o pericolosi, questo a protezione sia degli alunni sia della responsabilità del docente.

Nell'ambito del seminario, in sessione plenaria, sono state presentate alcune esperienze che le istituzioni hanno realizzato.

Il primo ad intervenire è stato il Professore Giampiero de Cristofaro della Federazione Nazionale Insegnanti Centro di iniziativa per l'Europa di Napoli che ha presentato il progetto Grundtvig "To develop competences in e-Learning and Certification In Tourism for adult educators" (CELCIT).

La FENICE ha elaborato, in qualità di coordinatore, questo progetto della durata di tre anni con altre tre istituzioni: il Kaunas College, Lituania - istituzione pubblica qualificata per l'attuazione di studi superiori non universitari, l'Organismo Autonomo Local de Formaciòn y Promociòn y Empleo del Ayuntamiento de Ronda, Spagna (Autorità pubblica creata nel Consiglio Comunale di Ronda per raggruppare le attività di promozione e della formazione sul campo) e l'Associata Oamenilor de Afaceri din Municipiul Bucuresti, Romania (associazione non profit con il ruolo di centro di risorse e servizi nell'area delle piccole e medie imprese).

Il partenariato, molto eterogeneo per competenze ed aree geografiche di appartenenza, nell'ambito del progetto, ha individuato le abilità richieste ad un "Agente per lo sviluppo locale del Turismo" dei nostri tempi ed ha elaborato un quadro comune di riferimento mediante il quale prevedere il riconoscimento legale di qualifiche basato su competenze che fanno riferimento ai "Descrittori che indicano i livelli nel Quadro Europeo delle qualifiche"; la lingua del corso è l'inglese e la durata è di 80 ore. Il partenariato ha individuato, altresì, i contenuti dei vari moduli proposti in modalità e-learning e inseriti in una piattaforma gratuita denominata Docebo del sito della FENICE. E' prevista una prima sperimentazione del corso al fine di verificare la sua validità, successivamente i partner ed i partner associati erogheranno i corsi in modalità e-learning nei propri paesi garantendone il tutoraggio; una conferenza internazionale avrà lo scopo di disseminare i risultati ed offrire l'opportunità per un confronto sugli esiti.

Il punto di forza del progetto ed il punto di partenza per altre esperienze è rappresentato dalla presenza contemporanea di tre temi: l'e-learning, il turismo locale e la certificazione delle competenze; tematiche di grande rilievo nel contesto europeo della formazione.

Per approfondimenti relativi al progetto è possibile consultare il sito:

<http://www.fenice-eu.org>

L'esperienza relativa al progetto Comenius partenariato multilaterale "L'acqua un bene prezioso" è stato presentato dalla prof.ssa Carito Assunta referente della scuola Secondaria di I grado "G. Salvemini" di San Sebastiano al Vesuvio, Napoli.

Il progetto, nato a seguito di una visita preparatoria, ha visto coinvolti, inizialmente, altri tre partner, attualmente i partner della scuola italiana sono un collège di Bordeaux (FR) ed un istituto polacco.

Via Melisurgo, 4 - 80133 Napoli

Tel. +39 081 5524581 - fax +39 081 5511121



La comunicazione all'interno del partenariato, a parte qualche inconveniente tecnico, è stata ottima, è avvenuta anche tramite videoconferenze a cui hanno partecipato gli studenti; le lingue di comunicazione prevalenti sono state l'inglese ed il francese anche se non è mancato l'uso di lingue minoritarie.

Il Comune di San Sebastiano al Vesuvio è stata l'istituzione locale che ha fornito dei contributi alla realizzazione del progetto.

Il tema dell'Acqua è stato affrontato a livello locale, nazionale, ed europeo ed ha fornito lo spunto per perfezionare metodi d'insegnamento/apprendimento al fine di sviluppare un atteggiamento consapevole nei confronti dell'ambiente, delle altre culture e della dimensione europea.

Le visite guidate realizzate nell'ambito del progetto hanno permesso di approfondire lo studio interdisciplinare relativo ad opere architettoniche quali le fontane di Napoli, il Parco della Reggia di Caserta e di Portici, i paesaggi del Golfo di Napoli.

Per il prossimo anno si prevede il coinvolgimento, in termini di attenzione e diffusione, della GORI S.p.A. (Gestione Ottimale Risorse Idriche), e la Soprintendenza ai beni culturali di Napoli Caserta.

<http://www.salvemini.sansebastianovalvesuvio.scuolaeservizi.it/progetto%20Comenius.htm>

L'altra esperienza è stata presentata dalla prof.ssa Joanna Monti dell'Istituto "Gesualdo" di Avellino ed è relativa al progetto di partenariato multilaterale Comenius "Europa senza confini: i giovani e la cittadinanza europea".

Coordinato dall'Istituto italiano, coinvolge, come partner, un istituto della Germania, uno della Spagna, uno della Romania ed uno del Belgio ed ha per obiettivi la promozione del dialogo interculturale, la riflessione sul concetto di cittadinanza europea, la conoscenza dell'Unione Europea, il miglioramento delle competenze in lingua straniera per docenti ed alunni, la promozione dello sviluppo di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi innovative basate sulle TIC.

Le attività realizzate e gli incontri transnazionali effettuati hanno evidenziato la grande collaborazione da parte dei partner e da parte degli studenti coinvolti che hanno reso possibile la produzione di notevoli risultati e prodotti dei quali si forniscono i link:

http://www.ipsscgesualdo.it/comenius/INDEX_comenius.htm: Sito WEB dell'I.S.I.S. di Gesualdo (AV) – pagina Comenius.

<http://blog.eun.org/noborders> Il Blog "Europe without borders".

http://www2.edu.fi/magazinefactory/magazines/34865_16318/: L'Ezine "Europe without borders".

La Dirigente Scolastica Izzi Adriana dell'ITAS "Sandro Pertini" di Campobasso, ha presentato con grande entusiasmo l'esperienza Comenius multilaterale "Ecfootprint" realizzata con un partenariato costruito grazie all'apporto dell'e-twinning e costituito dal Gymnasium Mikulov-Repubblica Ceca, dal liceum Ogolnoksztalce-Polonia e da un partner storico dell'Istituto – Horsens Statsskole – Danimarca.

Attraverso il progetto, la cui metodologia è basata sulla ricerca-azione che vede il coinvolgimento attivo degli studenti, delle famiglie e di tutti gli stakeholders presenti sul territorio, si persegue la finalità di educare le nuove generazioni allo sviluppo sostenibile mediante un'analisi comparata di indagini operate da tutti i partner, che evidenzia l'incidenza degli stili di vita delle popolazioni sullo stato dell'ecosistema.

Le attività, fondate prevalentemente sulla didattica laboratoriale, sul cooperative learning e sul collaborative learning, prevedono la realizzazione di un gioco didattico strutturato su due

Via Melisurgo, 4 - 80133 Napoli

Tel. +39 081 5524581 - fax +39 081 5511121



livelli di difficoltà per la verifica di conoscenze e competenze acquisite in tema ambientale e l'elaborazione di un opuscolo divulgativo sugli stili di vita sostenibili, rivolto alle comunità nel loro complesso.

Conclusioni

Il Seminario è risultato una grande opportunità per i partecipanti per incontrarsi tra loro e con gli esperti che operano nel settore, per confrontarsi e scambiarsi informazioni, per aggiornarsi al fine di migliorare ed elevare la qualità dei percorsi intrapresi.

Questo evento è stato, soprattutto, l'occasione, forse per la prima volta per molti dei presenti, di poter vedere riconosciuto il proprio lavoro e quello dei partecipanti ai progetti (studenti, famiglie, decisori politici, partner associati, ecc.), che a qualsiasi titolo vi partecipano, lavorano con entusiasmo, a volte sacrificando "tempo e denaro" perché "ci credono". Credono nella possibilità che, lavorando con partner di altri paesi e di altre culture, il distacco, che normalmente si avverte nel quotidiano, viene colmato e ciò lascia intravedere la possibilità di arricchirsi reciprocamente, di predisporre ad ampliare sempre di più le conoscenze e gli orizzonti che sono le fondamenta per la crescita personale e sociale intesa nel senso più ampio del termine.

Giuseppina Di Ture – Tecnico Ricercatore dell'Agenzia Scuola - Nucleo Territoriale della Campania.